

A IFAT il modello italiano nella raccolta dell'organico

Novamont presenta a Monaco di Baviera le soluzioni in bioplastica per la gestione dei rifiuti compostabili. 86 milioni di europei usano il Mater-bi.

31 maggio 2016 07:15

Sono 86 milioni i cittadini europei che hanno utilizzato o utilizzano quotidianamente sacchetti in Mater-bi di Novamont per raccogliere i rifiuti organici: lo ha affermato il gruppo italiano presentandosi alla IFAT, la principale fiera europea dedicata alle tecnologie ambientali che si tiene negli anni pari a Monaco di Baviera.

“Questo numero viene dall'incrocio delle vendite di Mater-bi nel segmento waste con il grado copertura che abbiamo nei principali paesi europei - spiega a Polimerica Andrea Di Stefano, Responsabile Progetti speciali di Novamont -. Oltre all'Italia, la raccolta differenziata dell'umido viene fatta anche in Inghilterra, Francia, Spagna, Germania, Paesi Bassi e Scandinavia, tutti paesi in cui siamo presenti con i nostri prodotti. Stimiamo che oltre cento milioni di cittadini europei stiano usando sacchetti per organico in bioplastica, contando anche quelli distribuiti dai nostri concorrenti”.



PIÙ BIOBASED. Novamont presenterà oggi in Fiera i nuovi sacchetti per la raccolta dell'umido con un contenuto di rinnovabile superiore al 50% (foto a sinistra). Prodotti dalla società belga The Compost Bag, i nuovi sacchetti fanno uso del Mater-bi di terza e quarta generazione, che alla componente amidacea associano poliestere parzialmente biobased.

ITALIA VIRTUOSA. L'Italia è la nazione europea, insieme alla Germania, che raccoglie e recupera la maggiore quantità assoluta di frazione organica da rifiuti urbani - sottolinea Di Stefano -: sono circa 5 milioni di tonnellate complessive di cui 3,5 tonnellate da cucina e 1,5 da sfalcio erboso.

In Italia il caso studio di assoluta eccellenza è rappresentato da Milano, la prima metropoli europea con più di un milione di residenti a raccogliere oltre 98 kg di rifiuto umido per abitante, con una purezza superiore al 95%.

MILANO ECCELLENZA NON SOLO ITALIANA. Nel capoluogo lombardo, AMSA (la società milanese del gruppo A2A che si occupa dei servizi ambientali e della gestione dei rifiuti), ha messo a punto il modello di raccolta dell'umido alla fine del 2012 individuando nei sacchi compostabili in Mater-bi lo strumento chiave per la raccolta e l'intercettazione degli scarti umidi.

Recentemente, Comune di Milano, AMSA e Novamont hanno avviato la sperimentazione della raccolta della frazione organica anche nei mercati comunali scoperti: grazie ad una speciale dotazione (trespoli carrellati e sacchi compostabili) messa a disposizione in comodato gratuito agli operatori, sono state raccolte 89 tonnellate di rifiuto differenziato contro le sole 11 tonnellate ottenute con i tradizionali cassonetti, raggiungendo il 23,4% di rifiuto umido raccolto in un solo mese.



“A Milano negli ultimi cinque anni abbiamo raggiunto eccellenti livelli di raccolta differenziata che ci attestano in cima alla classifica delle grandi città europee più virtuose insieme a Vienna”, aggiunge Di Stefano.

Con il marchio Mater-bi Novamont produce e commercializza una famiglia di bioplastiche, biodegradabili e compostabili secondo lo standard UNI 13432, ottenute grazie a tecnologie proprietarie nel campo degli amidi, cellulose, oli vegetali e loro combinazioni.

© Polimerica - Riproduzione riservata